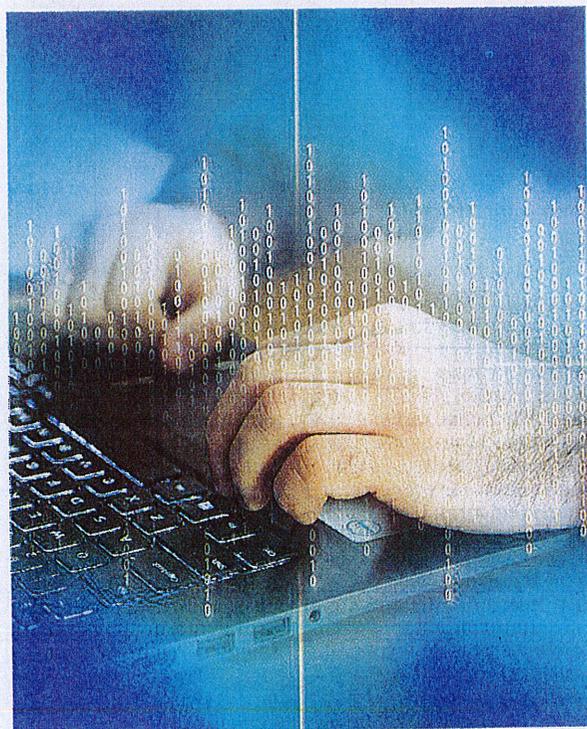


ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI CREMONA

COMITATO 'PICCOLA' 'Le Pmi hanno un problema di competitività'

Intervista con il presidente Manuela Bonetti: abbiamo davanti a noi un'occasione molto importante per crescere, Industria 4.0



■ Parola a **Manuela Bonetti**, presidente del Comitato Piccola Industria di Cremona. **Presidente quali sono secondo lei oggi i temi più sentiti dalle PMI?**

«Le piccole imprese italiane hanno un problema di competitività che legata sicuramente ad una serie di limiti interni ma direi in gran parte purtroppo collegati al Sistema-Paese. Le criticità che avvertiamo di più sono collegate ad alcuni aspetti: innanzitutto il tema della chiarezza normativa e della complessità del sistema amministrativo. L'esigenza di un percorso di semplificazione che renda più facile fare impresa in Italia rimane, a mio avviso, l'handicap maggiore, tra l'altro assumendo la forma di grossa deterrente a richiamo da investimenti dall'estero. Altrettanto poi sentito è il tema della fiscalità: non credo che esistano sistemi-paese che adottino tassazioni, oltre che elevate,



Manuela Bonetti, presidente della Piccola Industria di Cremona

complicate nel sistema di gestione. Aggiungo infine il problema del costo dell'energia che nel nostro Paese mantiene livelli ancora troppo elevati diventando così una zavorra che incide sui nostri costi finali».

LE SFIDE DELL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA
Quali sfide interessano la Piccola Industria?

«Abbiamo davanti a noi un'occasione molto importante che afferisce alla crescita soprattutto culturale del nostro modo di fare impresa ed è quella collegata ad Industria 4.0. Questo tema infatti, che non deve spaventare o apparire lontano dalle nostre tradizioni manifatturiere, deve rappresentare un'evoluzione tecnologica ma anche di organizzazione del nostro fare impresa. A parte gli incentivi ed i provvedimenti di iperammortamento, che sono sicuramente uno stimolo impor-

tante, dovremmo cogliere questo momento in cui l'economia è in crescita per insistere con gli investimenti nell'ambito digitale».

Ed il Sistema del Credito?

«Oggi il Sistema Bancario sta vivendo dei grandi problemi che dovranno essere affrontati con un riallineamento e probabilmente degli importanti progetti di fusione ed accorpamenti degli istituti bancari. Dal nostro punto di vista è altrettanto importante che oggi le aziende facciano due cose: crescano in cultura finanziaria, cominciando a conoscere meglio i numeri ed i potenziali della loro attività; si orientino verso strumenti alternativi alle classiche forme di finanziamento».

INCENTIVO FISCALE CON IN NUOVI 'PIR'
Ad esempio?

«Ad esempio i Pir, ne abbiamo parlato in un incontro organizzato in Associazione,

sono i Piani Individuali di Risparmio (PIR), una nuova opportunità di investimento, che offre un importante incentivo fiscale».

APPROFONDIMENTI E LABORATORI

Quali sono le vostre iniziative?

«Ci siamo dedicati molto ad un altro dei limiti del Sistema Imprenditoriale Italiano che è quello del Passaggio Generazionale. Siamo infatti convinti che oggi più che di staffetta tra padre e figlio conti la continuità dell'azienda, fosse anche da famiglia a manager. Su questo tema abbiamo organizzato molti momenti di approfondimento ed anche esperienze laboratoriali.

Abbiamo inoltre approfondito i temi legati agli strumenti alternativi al Credito Bancario ma anche quelli relativi alle quotazioni ed al sistema borsistico per le piccole imprese».

ORIENTARE LE NUOVE GENERAZIONI

Progetti all'orizzonte?

«Garantiremo certamente la nuova edizione del PMI Day! Industriadmoci!, iniziativa che vede le PMI interessate aprire le porte dei propri stabilimenti a studenti e insegnanti con l'obiettivo di fare positiva cultura d'impresa, parlare e orientare le nuove generazioni al fine di far loro conoscere il mondo del lavoro, in particolare dell'industria manifatturiera.

Organizzeremo poi in autunno il nostro convegno annuale nel quale vorremmo appunto parlare del ruolo della Piccola Industria Italiana in questo scenario di grande cambiamento».